

Il Cinema Ritrovato
34ª edizione
Bologna, 25 – 31 agosto

IL CINEMA RITROVATO PER FEDERICO FELLINI

La 34ª edizione del festival promosso dalla Cineteca di Bologna celebra Federico Fellini nel centenario della nascita

L'anteprima internazionale del nuovo film di Anselma Dell'Olio,
Fellini degli spiriti

L'anteprima internazionale del nuovo restauro di *Luci del varietà*

Il nuovo monumentale volume di Aldo Tassone
dedicato all'intera filmografia del maestro riminese,
Fellini 23½. Tutti i film

L'intervista ritrovata, realizzata da **Gideon Bachmann** nel 1985

La 34ª edizione del festival **Il Cinema Ritrovato** (promosso dalla Cineteca di Bologna dal 25 al 31 agosto) celebra **Federico Fellini**, nel centenario della nascita: l'**anteprima internazionale** del nuovo film di **Anselma Dell'Olio**, *Fellini degli spiriti*; l'**anteprima internazionale** del nuovo **restauro** di *Luci del varietà*, prima co-regia di Fellini, a quattro mani con Alberto Lattuada nel 1950; il **nuovo monumentale volume** di **Aldo Tassone**, *Fellini 23½. Tutti i film*, dedicato all'intera filmografia del regista; un'**intervista ritrovata**, realizzata da **Gideon Bachmann** nel 1985.

Primo appuntamento domani, **domenica 23 agosto**, con un'anticipazione del Cinema Ritrovato: alle **ore 21.15** in **Piazza Maggiore** e alla **BarcArena**, il nuovo film di Anselma Dell'Olio, *Fellini degli spiriti*, presentato dalla stessa regista, che tornerà a Bologna per la seconda proiezione del film **martedì 25 agosto**, alle **ore 18** al **Cinema Odeon**.

Fellini degli spiriti, prodotto da Mad Entertainment con Rai Cinema, in coproduzione con Walking the Dog, Arte e Rai Com, sarà poi nelle sale italiane il 31 agosto, l'1 e il 2 settembre, distribuito da Nexo Digital. L'anteprima bolognese di *Fellini degli spiriti* sarà preceduta sempre domenica 23

agosto, alle **ore 19** in **Piazzetta Pasolini**, dall'incontro con **Anselma Dell'Olio** e i produttori **Maria Carolina Terzi** e **Luciano Stella**. Opera seconda Anselma Dell'Olio, *Fellini degli spiriti* indaga la passione del regista per il paranormale grazie a inediti materiali d'archivio e alle voci di Terry Gilliam, Damien Chazelle, William Friedkin e molti altri. A completare la serata in Piazza Maggiore, la proiezione di *Agenzia matrimoniale*, l'episodio firmato da Fellini del film *L'amore in città* che racconta in stile provocatoriamente neorealista l'inchiesta di un cinico giornalista.

Altra **anteprima internazionale** è quella del **nuovo restauro** di *Luci del varietà*, in programma **mercoledì 26 agosto**, alle **ore 16.30** al **Teatro Manzoni**, e **lunedì 31 agosto**, alle **ore 21.30** all'**Arena Puccini**.

Restaurato in 4K da Cineteca di Bologna in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, Torino e il sostegno di MiBACT presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata, nell'ambito del progetto Fellini 100 promosso da Cineteca di Bologna, CSC-Cineteca Nazionale e Istituto Luce-Cinecittà, *Luci del varietà* nasce così, secondo il racconto di Aldo Tassone: "Il brillante lavoro di sceneggiatore (con Rossellini, Germi, Lattuada) riusciva così bene al giovane Fellini che a fare il regista non ci pensava proprio. A spingerlo a varcare il Rubicone fu l'esperto Alberto Lattuada". Da qui parte Aldo Tassone per la sua narrazione dell'intero lavoro di Federico Fellini, ora raccolto nel volume *Fellini 23½. Tutti i film*, pubblicato dalle **Edizioni Cineteca di Bologna**, che lo stesso autore presenterà al Cinema Ritrovato **giovedì 27 agosto**, alle **ore 19** in **Piazzetta Pasolini**. Tutti i titoli di una carriera prodigiosa, al centro di uno studio sistematico e approfondito. 23 film e mezzo, fra lungo e cortometraggi, da *Luci del varietà* a *La voce della luna*. Progettato e preparato dall'autore Aldo Tassone nel corso di una vita, questo volume è approdato infine all'anno del centenario. Raccoglie oltre quattro decenni fitti di studi, di ricerche, di incontri d'amicizia con l'autore e i suoi collaboratori. *Fellini 23½* è un invito a immergersi nelle singole opere di uno dei cineasti più originali e venerati del secondo Novecento. Di ogni film si percorre la genesi; si evoca la trama narrativa e la potenza figurativa; si ricostruisce, attraverso la selezione di una mole poderosa di recensioni, l'accoglienza critica italiana, francese e americana, in un serrato e dialettico confronto di voci. Un'attenzione inedita viene riservata ai progetti irrealizzati, *Il viaggio di G. Mastorna* e *Viaggio a Tulum*.

Martedì 25 agosto, alle **ore 16** al **Cinema Lumière**, vedremo inoltre **l'ultima intervista realizzata da Gideon Bachmann con Federico Fellini nel 1985**, ora **ritrovata da Riccardo Costantini di Cinemazero di Pordenone**: "Un'intervista preziosissima, rimasta inedita, probabilmente l'ultima di una certa rilevanza, la più accurata, la più lunga, rilasciata da Fellini in video negli ultimi anni di vita. La sua origine è datata addirittura trent'anni prima, 1956... Una memorabile nevicata avvolge New York. Federico Fellini è in auto, nel traffico bloccato. È in città per la prima americana di *La strada*. Con lui siede Gideon Bachmann, animatore con Jonas Mekas di visioni corsare a New York dall'inizio degli anni Cinquanta. Bachmann è anche giornalista, per la carta stampata e per la radio, con un programma radiofonico sul cinema noto in tutti gli Stati Uniti. Una delle solite boutade felliniane, probabilmente per rimandare o prendere tempo, mentre il giornalista lo incalza: "Gideon, perché non vieni a Roma, e continuiamo l'intervista?". È l'inizio di una lunga amicizia, della vita romana di Bachmann, di un rapporto talvolta conflittuale che durerà fino alla morte di Fellini. Al maestro riminese Bachmann dedicherà due documentari, *Fellinikon* e *Ciao, Federico!* Ma l'intervista, verrà sempre rimandata, per un motivo o per un altro. Solo nel 1985, finalmente, Fellini si concederà, a lungo, con calma alle domande di Bachmann di fronte alla cinepresa. Dopo quasi trent'anni di amicizia, Fellini sembra sentire l'urgenza di confidarsi, di concedersi. Davanti a Bachmann, la voce di Fellini suona come alla fine di un lungo viaggio... La sua arte, il suo modo di creare, cosa sono per lui i film: c'è il racconto di tutto il suo cinema in questo lungo, accorato e partecipe dialogo".

Il Cinema Ritrovato

34ª edizione

Bologna, 25 – 31 agosto

Ufficio stampa Cineteca di Bologna

Andrea Ravagnan

(+39) 0512194833

(+39) 3358300839

cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it

www.cinetecadibologna.it

www.ilcinemaritrovato.it